



REGOLAMENTO TECNICO Abilmente Roma

GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO DI ROMA

Descrizione dell'ultima Revisione

Rev. 00: 06.02.2025 – Revisione Generale

1. INDICE

1. INDICE	2
1. PREMESSA	4
1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO	4
1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO	4
1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO	4
1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	4
1.5 VERIFICHE E CONTROLLI	4
1.6 FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI	5
2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO	5
2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO	5
2.1.1 Allestitori	5
2.1.2 Espositori	6
2.1.3 Visitatori	6
2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.	6
2.2 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE	6
3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI	7
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE	7
3.2 INVIO DEL PROGETTO	8
3.2.1 Stand Monoplanare	8
3.2.2 Stand a 2 Piani	8
3.3 ALLESTIMENTI "FUORI STANDARD"	9
3.3.1 Soppalco	9
3.3.2 Pedane accessibili al pubblico con altezza maggiore di 80cm	10
3.3.3 Allestimenti autoportanti	10
3.3.4 Palchi e Tribune.	10
3.3.5 Strutture esterne ai Padiglioni con superficie coperta >75mq.	10
4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND	12
4.1 NORME GENERALI	12
4.1.1 Obblighi	12
4.1.2 Divieti	13
4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE	14
4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI	15
4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI	15
4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento	15
4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione	16
4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose	16
4.4.4 Divieti	16
5. SANZIONI E PENALI	17
5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO, ALLESTIMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO E/O AL PROGETTO APPROVATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	17
5.2 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO	17
5.3 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	17
5.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE	18
5.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUTTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA	18
5.6 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	18
5.7 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA	18
5.8 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO	18

5.9 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA.....	18
5.10 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI.....	19
5.11 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE.....	19
5.12 ABBANDONO RIFIUTI	19
6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI	20
6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO	20
6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI	21
7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO	22
7.1 LEGGI E REGOLAMENTI	22
7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE	23
7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI.....	23
8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO.....	24
9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI.....	25
9.1 IMPIANTI ELETTRICI	25
9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione	25
9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi.....	25
9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia	26
9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio	26
9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi	26
9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici	28
9.2 RESPONSABILITÀ	28
10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI	29
10.1 DISPOSIZIONI GENERALI	29
11. ASSICURAZIONI	29
11.1 ASSICURAZIONE – DANNI	29
12. SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE	30
12.1 RIPROGRAMMAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE (Svolgimento/Durata/Orari)	30
12.2 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI	30
13. GESTIONE DELLE EMERGENZE	31
13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO	31

1. PREMESSA

1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Organizzatori delle manifestazioni che si tengono all'interno del quartiere fieristico, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o giuridiche) dagli stessi incaricati.

L'Espositore nella figura del Datore di lavoro dell'azienda, assume nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A., ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni Responsabilità connessa alle predette attività. Lo stesso Espositore, per tutte le attività effettuate per suo conto all'interno del Quartiere Fieristico di Roma sarà l'unico Responsabile anche nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Con la firma nella domanda di adesione alla manifestazione, l'Espositore dichiara di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento Tecnico completo di tutti i suoi allegati, il DUVRI di manifestazione ed ogni specifica comunicazione inerente la specifica manifestazione a cui esso partecipa (Vademecum, comunicazioni con specifiche sulle tempistiche di allestimento e disallestimento, lettere di sgombero) pubblicate sul Portale della Sicurezza ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

Parte integrante del presente documento è anche il Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico di Roma in qualità di gestore della struttura; tale documento deve essere obbligatoriamente consultato dall'espositore e suo incaricato (https://www.fieraroma.it/pdf/FDR-Regolamentoquartiere_ITA.pdf)

1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva, **a proprio insindacabile giudizio**, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO

Tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di apposito tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, 26 lett. c), comma 8 del D.Lgs. 81/08 e del titolo di accesso al quartiere fieristico.

Il personale extra-comunitario dovrà essere munito inoltre di permesso di soggiorno in corso di validità o carta d'identità italiana in corso di validità.

1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico devono essere muniti di appositi D.P.I. in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera ed in relazione della interferenza con i rischi presenti nel quartiere fieristico stesso.

1.5 VERIFICHE E CONTROLLI

Italian Exhibition Group S.p.A. con la collaborazione degli Ispettori di Quartiere presenti nei padiglioni, si riserva di controllare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati e, richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fieristico:

- **l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;**
- l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
- l'esibizione del documento di identità;
- l'esibizione della documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fieristico.
- L'osservanza al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro (scale, trabatelli, transpallet, carrelli elevatori, piattaforme elevatrici etc)
- L'eventuale osservanza dell'utilizzo degli idonei DPI

In caso di verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della Ditta verificata verrà notificata e a seconda della gravità della notifica IEG provvederà a richiamare immediatamente allontanato e verranno applicate le sanzioni previste al paragrafo 5 del presente documento.

La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli ESPOSITORI E/O DEI TERZI DA ESSI INCARICATI, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere Fieristico.

1.6 FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI

Per i lavori di allestimento dello stand, compresa l'eventuale cessione a noleggio di materiale a ciò occorrenti, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di attribuire la qualifica di «fornitore autorizzato» a una o più aziende, i cui nomi saranno comunicati tempestivamente ai partecipanti, assieme alle tariffe delle loro prestazioni.

2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO

2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO

Per le manifestazioni l'espositore è tenuto a consultare l'apposito DUVRI sul sito della manifestazione. Si impegna inoltre ad informare i propri lavoratori, ma anche fornitori, clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per conto dell'Organizzatore, dei così detti "rischi da interferenza", fornendo loro il DUVRI della Manifestazione. L'Espositore o l'Allestitore, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI e/o POS a seconda che sia il soggetto appaltante o l'appaltato, in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro. Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo devono operare all'interno del Quartiere Fieristico devono essere muniti di tesserino di riconoscimento e badge d'ingresso stampabile dal Portale sulla sicurezza del Quartiere Fieristico, sia che si tratti di Fornitori avente rapporto contrattuale diretto con Italian Exhibition Group S.p.A., piuttosto che di Allestitori esterni, fornitori dell'espositore, Espositori piuttosto che visitatori.

2.1.1 Allestitori

Per poter accedere al quartiere fieristico, l'Allestitore riceve dal proprio Espositore, il link per poter registrarsi e stampare i badge personali per l'accesso.

All'Allestitore verrà richiesto di caricare tutta la documentazione obbligatoria sul portale suddivisa per stand, al fine di ottenere l'autorizzazione al montaggio.

L'inizio del montaggio verrà autorizzato nelle giornate indicate da Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso specifiche comunicazioni e inviate all'Espositore.

Nel caso di proroghe particolari per specifiche manifestazioni, l'Allestitore dovrà contattare tramite mail l'*Ufficio Safety di Italian Exhibition Group S.p.A.*

Durante le giornate di manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione all'interno della manifestazione, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Operations di IEG.

2.1.2 Espositori

Nel periodo di allestimento e disallestimento agli Espositori ed ai propri collaboratori, sarà consentito l'accesso al Quartiere Fieristico, solamente se in possesso dell'apposito badge valido per il periodo sopra citato, che viene richiesto nell'apposita Area Riservata, accedendo con le proprie credenziali.

Durante le giornate di manifestazione invece, sarà necessario fare richiesta, sempre dalla medesima area, della specifica tessera di manifestazione per poter accedere ai padiglioni.

2.1.3 Visitatori

I visitatori potranno accedere alla manifestazione solamente durante gli orari di apertura della stessa secondo quanto riportato nelle comunicazioni o sul sito internet di manifestazione.

2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.

Per i Fornitori contrattualizzati direttamente con Italian Exhibition Group S.p.A., l'accesso al Quartiere Fieristico potrà avvenire solamente a seguito della **registrazione sul Portale dedicato di manifestazione.**

Il portale richiede l'inserimento dei dati anagrafici della propria Azienda, i nominativi del proprio personale e dei subappaltatori, oltre a fornire formazione e informazione per la gestione in sicurezza delle lavorazioni per le quali l'Azienda è stata incaricata.

2.2 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE

Fare riferimento al Regolamento Tecnico di Fiera di Roma.

Nessun mezzo di trasporto (TIR-AUTOTRENI-AUTOCARRI-FURGONI-AUTOVEICOLI ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni, se non preventivamente autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A..

3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

L'Espositore, così come ogni altra azienda da esso incaricata di svolgere attività all'interno del Quartiere Fieristico, è tenuto a rispettare le vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Espositore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante nastri adesivi o segni a pavimento sul fronte degli stand; inoltre il breve tempo disponibile per l'esecuzione di lavori nel posteggio e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Ogni progetto relativo all'allestimento del posteggio dovrà essere approvato da Italian Exhibition Group, cui il progetto deve essere a tal fine caricato sul Portale almeno 30 gg prima della data di inizio del montaggio. I partecipanti devono, in ogni caso, allestire e tenere i loro posteggi in modo da non nuocere all'estetica dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri partecipanti.

L'altezza dovrà rispettare le indicazioni riportate nel regolamento tecnico di Fiera di Roma.

I progetti relativi agli allestimenti che superano le altezze massime consentite per ciascun padiglione, dovranno essere in ogni caso sottoposti all'insindacabile giudizio della Direzione Operations.

È obbligatorio caricare nel portale tutti i certificati di corretto montaggio, le relazioni di calcolo, le certificazioni di idoneità statica, relativi all'esecuzione delle strutture di stand come da normative vigenti, così come dettagliatamente indicato nel paragrafo seguente "definizione del tipo di allestimento e procedure di approvazione".

Si ricorda che le strutture a traliccio (americane) dovranno essere in ogni caso autoportanti e se con altezza pari o superiore ai mt. 4,00 tutti gli elementi verticali dovranno essere collegati tra loro al fine di formare una struttura a corpo unico.

La realizzazione del soppalco dello stand bipiano è consentita fino ad un massimo di 100 mq. Sarà facoltà della Direzione Operations di autorizzare secondi piani superiori ai 100 mq.

Gli elementi grafici e le strutture appese devono essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati o manuali.

Poiché le aree non sono dotate di pareti divisorie, è fatto obbligo ad ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano tali separazioni dagli espositori confinanti.

Nell'ipotesi in cui il partecipante non adempia a tutto quanto sopra, l'Organizzatore avrà facoltà di non consentirgli la partecipazione alla Manifestazione, pretendendo, a titolo di risarcimento del danno, il pagamento dell'intero importo dell'area espositiva.

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico dell'espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni eventualmente derivati a sé medesimo ed a terzi da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta. Italian Exhibition Group si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni che possano derivare a causa di difetti di progettazione e di costruzione, compresi anche i dimensionamenti desunti dai disegni particolareggiati delle superfici occupate. L'Espositore è unico Responsabile per la stabilità e la sicurezza di tutte le strutture dello stand, degli impianti e degli allestimenti presenti al suo interno, sia durante le fasi di allestimento e disallestimento che, durante lo svolgimento delle manifestazioni ed esonera espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. per i danni che possano derivare a Terzi.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di far modificare o far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato.

L'Espositore e/o l'Azienda Allestitrice da lui incaricata, dovrà verificare sul posto, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnologici e le misure del posteggio assegnato. In caso di difformità dovrà rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica Espositori.

3.2 INVIO DEL PROGETTO

Al fine di poter verificare la congruità degli elaborati, l'Espositore o l'Allestitore suo delegato (con delega formale) dovrà caricare il progetto dello stand ed i certificati di reazione al fuoco dei materiali utilizzati, sul Portale della Sicurezza, almeno 30 giorni prima dell'inizio del montaggio dello stand. Tale documentazione risulta necessaria per la stampa dei badge personali di accesso.

3.2.1 Stand Monoplanare

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand o gruppi di stand con il medesimo impianto, aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio.

3.2.2 Stand a 2 Piani

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **PLANIMETRIE E DISEGNI COSTRUTTIVI** (scala 1:100);
- **PARTICOLARI TECNICI** (planimetrie e sezioni) delle rampe di accesso (solo per il soppalco);
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio;
- **RELAZIONE DI CALCOLO STATICO DELLA STRUTTURA** di dimensionamento delle strutture portanti, dei solai, delle travi, dei pilastri e dei vincoli in appoggio sottoscritti e timbrati in originale da ingegnere abilitato in possesso di laurea specialistica firmata da tecnici abilitati, redatta (in lingua italiana) ai sensi della normativa italiana secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni e s.m.i.
- **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione, il numero di padiglione e lo stand, inoltre è necessario inserire il **NOMINATIVO DELLA DITTA ALLESTITRICE**, il nominativo, il contatto telefonico e l'indirizzo mail di un Referente dell'allestitore, a cui intende affidarsi l'Espositore, sua ragione sociale, sede e numero di telefono (fisso e mobile).

Le strutture verticali degli stand devono essere progettate per raggiungere un'adeguata stabilità sia trasversale che longitudinale con carichi orizzontale di progetto secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario, Italian Exhibition Group S.p.A. potrà avvalersi di un ingegnere strutturista che verifichi la stabilità dello stand con spese a carico dell'Espositore.

Le autorizzazioni e gli interventi di Italian Exhibition Group S.p.A. non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

3.3 ALLESTIMENTI "FUORI STANDARD"

Sono considerati FUORI STANDARD gli allestimenti che abbiano anche una sola delle seguenti caratteristiche:

3.3.1 Soppalco

Con locali al primo livello, anche se interdetto al pubblico. L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata a mt. 5,50. Per i soppalchi è obbligatorio far pervenire almeno 5gg prima dell'inizio delle attività di allestimento, all'Ufficio Operations di IEG la seguente documentazione:

- **RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE** secondo le norme vigenti a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani
- **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione
- **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO** dell'allestitore
- **CERTIFICATI DI IGNIFUGAZIONE** dei materiali impiegati
- **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

La Direzione Operations, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a 2 piani con dimensioni superiori ai limiti sopra indicati solo nel caso in cui l'azienda abbia ottemperato agli obblighi di sicurezza come da Decreto interministeriale Salute Lavoro del 22 Luglio 2014.

3.3.2 *Pedane accessibili al pubblico con altezza maggiore di 80cm*

E' obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations la seguente documentazione:

- ✓ **CERTIFICAZIONE SULLA IDONEITÀ STATICA** del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema;
- ✓ **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO** dell'allestitore;
- ✓ **CERTIFICATI DI IGNIFUGAZIONE** dei materiali impiegati;

3.3.3 *Allestimenti autoportanti*

Cioè tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento del Padiglione e costituiti da pareti, pedane e strutture portanti verticali e orizzontali sostenute dalle verticali, caratterizzati dai seguenti materiali:

- legno e/o derivati del legno;
- metallo in profilati commerciali assemblato con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate, comunemente chiamate "americane";
- vetro, utilizzato come parte di serramenti o come parete anche continua, e di altezza variabile anche rilevante;
- allestimenti misti quando vengono utilizzati insieme più di un componente di quelli precedentemente citati e/o altri materiali quali, per esempio, pareti composite costituite da tamburati a nido d'ape, plastiche e derivati, ecc ecc) che presentino anche una sola delle seguenti caratteristiche:
 - ✓ strutture in legno con $h > 4m$;
 - ✓ struttura in legno con luce libera $> 4m$;
 - ✓ strutture a traliccio omologate con $h > 4m$;
 - ✓ strutture a traliccio omologate con luce libera $> 8m$;
 - ✓ vetro strutturale.

Per quest'ultimi allestimenti autoportanti è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations di IEG SpA:

- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

3.3.4 *Palchi e Tribune.*

Per queste strutture è obbligatorio:

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti entro 5gg dall'inizio delle attività di allestimento (usualmente prodotta dal costruttore per palchi e/o tribune modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati

3.3.5 *Strutture esterne ai Padiglioni con superficie coperta $> 75mq$.*

Per queste strutture è obbligatorio far pervenire:

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti (usualmente prodotta dal costruttore per strutture modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;

- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

Strutture Speciali o strutture/allestimenti non ricadenti nei casi sopra elencati ma che presentino caratteristiche tali da configurare situazioni particolari dal punto di vista statico per le quali i tecnici di Italian Exhibition Group S.p.A., potranno decidere di intervenire per richiedere tutte le certificazioni necessarie.

Per quanto riguarda la relazione di calcolo allestimenti fuori standard, essa va consegnata almeno 5gg prima dell'inizio degli allestimenti. Nel caso in cui l'Allestitore o l'Espositore non fosse in possesso della relazione di calcolo allestimenti fuori standard firmata da tecnico abilitato, è possibile richiedere tale servizio a Italian Exhibition Group S.p.A.. Per quanto riguarda, invece, la certificazione di idoneità statica firmata da tecnico abilitato, il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio manifestazione. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, Italian Exhibition Group S.p.A. incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso fosse difforme a quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Italian Exhibition Group S.p.A., lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.

4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND

4.1 NORME GENERALI

4.1.1 Obblighi

Durante la realizzazione e lo smontaggio degli stand l'Allestitore e/o l'Espositore che, in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, si occupa dell'allestimento in proprio dello stand, deve osservare le seguenti prescrizioni:

- contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnata, individuata mediante segni a pavimento o da indicazioni del personale di Italian Exhibition Group S.p.A.;
- utilizzare materiale per l'allestimento costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti;
- allestire i posteggi in modo da non nuocere all'estetica e alla funzionalità dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri operatori e visitatori;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008;
- lasciare visibili ed agibili sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare agibili gli ascensori ed i montacarichi, i varchi e di passi carrabili;
- organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie verificando che siano sempre liberi i percorsi con corridoi di almeno 120 cm, assicurando la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito, evitando ogni ingombro suscettibile di impedire l'accesso, anche temporaneo, alle stesse.
- prevedere almeno una uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre gli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, l'uscita dal posteggio, nei posteggi, aventi locali chiusi, con superficie superiore a 100 mq. Dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- si obbliga a non deteriorare l'intonaco ed il pavimento, ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti. Nel caso in cui l'espositore e/o allestitore arrechino danno alle strutture del quartiere fieristico durante la fase di allestimento, IEG si riserva la facoltà di sospendere lo stesso fino al completo ripristino a carico dei contravventori. Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti.
- non è possibile smontare interamente o parzialmente lo stand prima della fine della fiera. Gli espositori che violano questa norma dovranno pagare una penalità contrattuale pari alla metà del canone di affitto lordo dello stand.
- deve adottare idonee misure di sicurezza, prevedendo l'utilizzo di adeguati trabatelli e ponteggi a norma, piattaforme elevatrici ecc. per prevenire i rischi di caduta dall'alto;
- deve realizzare, a proprio carico, allestimenti completi e finiti a regola d'arte che risultino decorosi anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici;
- deve mantenere agibili gli ascensori e i montacarichi, i varchi e i passi carrabili;
- deve mantenere le superfici di aerazione prospicienti il corridoio o il soffitto per garantire una corretta climatizzazione dell'interno dello stand;
- deve spegnere l'impianto elettrico del suo stand, alla fine della giornata espositiva;
- deve utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla

pavimentazione per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;

- deve rendere riconoscibile mediante etichetta con indicazione della ragione sociale della ditta di allestitrice ogni latta di vernice che deve essere utilizzata;
- Se devono essere eseguite delle operazioni di pittura è obbligatorio posare a terra un telo di materiale impermeabile in maniera tale da non sporcare il pavimento del Quartiere Fieristico (il telo deve sbordare di almeno 50 cm rispetto all'area di ingombro dello stand)

4.1.2 Divieti

È fatto assoluto divieto agli Espositori ed agli Allestitori di:

- deteriorare le pareti, l'intonaco ed il pavimento dei padiglioni e ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili; sottoporre altresì a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- **ancorare elementi di allestimento alle pareti, ai soffitti, alle strutture e alle installazioni tecniche dei padiglioni;**
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura;
- utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà di IEG, nonché apporre adesivi alle stesse;
- effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.).
- allacciare carrelli elevatori, transpallet elettrici e qualsiasi tipo di mezzo di movimentazione o sollevamento all'interno dei padiglioni.
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi senza la preventiva autorizzazione della Direzione Operations del Quartiere Fieristico.
- introdurre nel Quartiere Fieristico materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG;
- accumulare materiale di rifiuto delle lavorazioni: man mano che esso viene prodotto sarà cura dell'azienda provvedere al suo allontanamento;
- utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da IEG la quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla. L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, né comunque esonera il partecipante da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari anzidetti. Il partecipante deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti ed i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissioni di gas; è assolutamente vietata la messa in funzione di macchine od apparecchiature che comportino

l'uso di fiamme. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno né arrecare ad alcuno molestia. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura. Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nullaosta.

- **fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere Fieristico;**
- depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle uscite di sicurezza;
- eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria come, ad esempio, il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature di aspirazione, dato che la produzione di polvere di legno e/o di ferro è considerata attività a rischio cancerogeno. In caso di necessità, tali lavorazioni potranno essere effettuate all'interno dei padiglioni del Quartiere solamente abbinate all'utilizzo di un aspiratore. Eventuali costi legati alle pulizie a seguito di dispersione delle polveri saranno addebitati all'Allestitore che le ha prodotte.
- introdurre ed usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni del Quartiere;
- depositare ed accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non preventivamente autorizzate da Italian Exhibition Group S.p.A.;
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di IEG;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza dell'espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio di IEG;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- svolgere nel quartiere propaganda politica;
- scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori;
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- abbandonare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes o residui di qualsiasi natura;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento.

IEG non risulta responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti.

Si ricorda che in caso di mancato pagamento del saldo, l'Organizzatore ha la facoltà di non consentire l'allestimento dello stand né all'azienda partecipante né ad eventuali allestitori da essa incaricati.

In tale ipotesi l'Organizzatore, oltre a trattenere l'anticipo eventualmente già versato e a pretendere l'intero importo concordato per la partecipazione come indicato nella proposta di partecipazione controfirmata, riterrà libera l'area espositiva che potrà eventualmente essere assegnata ad altri.

4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE

Lo sgombero delle aree espositive può iniziare solamente dopo la chiusura della manifestazione in base all'orario comunicato da Italian Exhibition Group S.p.A. in occasione delle singole manifestazioni, come indicato nel Vademecum e nelle lettere di sgombero specifiche.

Il mancato rispetto degli orari indicati implica sanzioni e penali a carico dell'Espositore.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di stabilire tempi diversi e priorità per il disallestimento delle aree espositive situati in determinate aree.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: moquette, pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.

Devono pure essere rimosse eventuali tracce di vernice e collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Trascorsi i termini indicati per il disallestimento senza che il partecipante abbia ultimato le operazioni, l'Organizzatore può procedervi d'ufficio a spese, a rischio e per conto del partecipante. Trascorsi 30 gg. dalla chiusura della Manifestazione, è data facoltà all'Organizzatore di fare vendere, senza formalità di sorta, i materiali ed i campioni esposti, e che il Partecipante non abbia provveduto a ritirare. Sull'importo ricavato dalla vendita, l'Organizzatore si soddisferà per quanto dovuto dal Partecipante e terrà l'importo residuo a disposizione di questo per il termine massimo di 6 giorni; trascorso tale termine il suddetto l'importo verrà incamerato dall'Organizzatore il quale non assumerà responsabilità alcuna per i materiali ed i prodotti comunque rimasti nel quartiere fieristico e che potrà farli traslocare altrove, sempre a spese, a rischio e per conto del partecipante.

Si precisa, altresì, sempre con riferimento a tutto quanto sopra, che Italian Exhibition Group S.p.A. non sarà ritenuta in alcun modo responsabile in caso di danneggiamenti occorsi ai materiali sia in fase di smontaggio, sia in fase di trasloco degli stessi e sia nella fase in cui rimarranno incustoditi presso il Quartiere.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all' Espositore, saranno allo stesso addebitati.

4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI

Italian Exhibition Group S.p.A. provvede ad un servizio generale di vigilanza diurna e notturna del Quartiere Fieristico per tutta la durata di ogni singola Manifestazione.

L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione, giornate di allestimento e disallestimento comprese.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da qualunque onere di custodia su tutti i prodotti, materiali, attrezzature, macchinari, etc. introdotti presso gli stand dei Partecipanti; in caso di furto o danneggiamento degli stessi, dovuto a cause non imputabili a forza maggiore, sia in fase di allestimento e svolgimento della Manifestazione, sia in fase di disallestimento, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a Italian Exhibition Group S.p.A.

4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

In relazione alla gestione dei rifiuti all'interno del Quartiere Fieristico, Italian Exhibition Group S.p.A. effettua la raccolta differenziata.

Tutte le persone che accedono al Quartiere Fieristico sono tenute, a conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro) negli appositi cestini di raccolta.

Infine, i rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;

4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento

Tutti i rifiuti prodotti durante le operazioni di allestimento e disallestimento dello stand (es. imballi,

cartone, legno, cartongesso, plastica, rifiuti ingombranti ecc.) dovranno essere smaltiti OBBLIGATORIAMENTE in proprio dalle ditte espositrici/allestitrici. Tutte le operazioni di smaltimento dovranno essere effettuate secondo la normativa in materia vigente (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e s.m.i).

4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione

L'Espositore ed i suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'area fieristica e nello spazio espositivo assegnato. A tal proposito, durante la manifestazione, agli Espositori verranno forniti sacchetti di diverso colore per conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro).

4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose

Per la gestione/smaltimento di sostanze pericolose quali: latte di colore, oli esausti, vernici ecc. che possono essere utilizzate conformemente a quanto riportato nel presente regolamento, è OBBLIGATORIO, prima di introdurle all'interno del Quartiere Fieristico, l'etichettatura con il nome della ditta espositrice/allestitrice proprietaria, al fine di permetterne la rintracciabilità.

4.4.4 Divieti

- È rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto senza l'ausilio di apposite tubature di scarico;
- È assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.
- È vietato abbandonare nel Quartiere Fieristico parte degli allestimenti degli stand, quali moquette, cocci, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della pavimentazione tessile;
- È vietato introdurre all'interno del Quartiere Fieristico materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma.

Qualora Italian Exhibition Group S.p.A., tramite il proprio servizio ispettivo, rilevasse la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebiterà all'espositore/allestitore la relativa sanzione, come indicato nel successivo capitolo, oltre all'eventuale ulteriore addebito per danni e per lo smaltimento.

La ditta allestitrice/espositrice, dovrà scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Italian Exhibition Group S.p.A., provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, il personale di Italian Exhibition Group S.p.A., addetto alla sorveglianza, redigerà appositi verbali con l'addebito delle relative sanzioni.

I rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.

5. SANZIONI E PENALI

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

In caso in cui le verifiche di cui ai paragrafi precedenti abbiano esito negativo, alla Ditta Responsabile (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore) verrà contestato l'addebito mediante messaggio di posta elettronica, lettera, lettera a.r. o con la posta elettronica certificata (PEC) ed inoltre, verranno applicate sanzioni e penali e nelle comunicazioni con le tempistiche di allestimento e disallestimento specifiche per ciascuna manifestazione.

L'Espositore che come Committente ha autorizzato la ditta ad operare nel Quartiere Fieristico per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio posteggio, verrà informato della contestazione, ove la stessa, a insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A., sia inviata al solo Allestitore o al solo Appaltatore.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta o sprovvisto dell'abbigliamento stabilito (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore);
- inserire il nominativo dell'Allestitore o dell'Appaltatore che abbia adibito il personale anzidetto in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fieristico.

Di seguito si riportano inoltre alcune sanzioni generali comuni a tutte le manifestazioni/congressi:

5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO, ALLESTIMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO E/O AL PROGETTO APPROVATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Nei casi in cui, IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, rilevasse le seguenti irregolarità:

- mancato inserimento del progetto di allestimento;
- mancata approvazione del progetto di allestimento;
- stand allestito senza l'ottenimento dell'autorizzazione;

verrà applicata una sanzione di € 5.000.

5.2 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, al fine di verificare il rispetto dell'occupazione delle aree assegnate, può imporre la modifica, lo spostamento e l'eventuale rimozione delle parti di allestimento non conformi. All'Espositore che ha effettuato l'infrazione saranno applicati tutti i costi relativi alla modifica delle strutture per rendere conforme lo stand al progetto approvato come da Regolamento Tecnico, gli eventuali costi per la modifica degli stand adiacenti ed infine sarà applicata una sanzione pari a € 1.000 per l'infrazione commessa.

5.3 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere, applica una penale pari a:

- € 500/h o frazione di ora di permanenza oltre l'orario consentito per l'ultimazione dei lavori di allestimento delle strutture dello stand, fino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno consentito per il

montaggio dello stand;

- Per lo smontaggio, scaduti i termini indicati nel calendario, agli eventuali inadempienti sarà applicata una sanzione di € 500,00/h al giorno, per ogni spazio trovato occupato nei singoli padiglioni, oltre l'addebito di ogni costo conseguente alla demolizione e smaltimento degli allestimenti e la possibilità di Fiera di rivalersi per i danni subiti dal mancato rilascio delle aree.

5.4 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere può imporre, a proprio insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali/impianti privi di certificazioni e dichiarazioni di conformità, con l'addebito dei relativi costi all'Espositore. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e/o sostituzione dei materiali non idonei, IEG può far interrompere i lavori e/o disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica dello stand.

5.5 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUPTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e, nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale di € 100 € per ogni infrazione commessa.

5.6 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che provocano il danneggiamento delle strutture a causa del mancato rispetto del divieto di affissione, aggancio, foratura delle pareti, pavimento, soffitti, controsoffittature ecc.

Eventuali danni riscontrati nel Quartiere o nelle strutture a noleggio fornite da Italian Exhibition Group S.p.A., saranno addebitati ai rispettivi Espositori, con i seguenti costi:

- Rimozione biadesivo €/mt. 10,00
- Adesivi pubblicitari €/cmq. 1,00
- Chiodi, viti ecc. €/cad. 10,00 + manodopera
- Costo riparazione e manomissioni strutture della Fiera €/ora 30,00
- Riparazione, imbrattamento pareti e/o pavimento €/mq. 100,00

5.7 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre il Divieto di Fumo, e in caso di inosservanza, ritirare la tessera nominativa di accesso al Quartiere Fieristico segnalando agli Organismi preposti di Vigilanza, per l'applicazione delle eventuali sanzioni di Legge.

5.8 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti che rendono inagibili i presidi e gli impianti antincendio, così come, del deposito del materiale da esposizione che non permette agevolmente l'accesso agli stessi, con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.9 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione

e/o modifica degli allestimenti e/o materiale da esposizione, che impedisca l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nel posteggio con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.10 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere avrà la facoltà, salvo ogni altro rimedio previsto dalla legge, di prendere qualsiasi provvedimento o iniziativa che riterrà opportuno e/o necessario, ivi compresa l'interdizione dell'accesso all'Allestitore/Espositore e/o propri subappaltatori al quartiere fieristico, nei seguenti casi:

- in caso di violazione ripetute e verbalizzata, anche di uno solo degli obblighi e/o divieti di cui al presente Regolamento
- nel caso in cui vengano verbalizzate operazioni non consentite dalle norme vigenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori e il rispetto della normativa ambientale
- qualora il materiale utilizzato dall'Allestitore e/o le strutture e/o gli impianti installati possano causare danni a terzi o a Italian Exhibition Group SpA;
- nel caso di richiesta da parte delle Autorità competenti

5.11 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere qualora verifichi la presenza di un veicolo in sosta in una zona vietata, è tenuto alla rimozione forzata del mezzo tramite un'autofficina autorizzata.

Tutte le spese per chiamata, rimozione, recupero e deposito saranno computate in toto al proprietario del mezzo rimosso.

5.12 ABBANDONO RIFIUTI

È vietato gettare o accumulare scarti sulla pavimentazione delle corsie del padiglione ed in tutte le aree del quartiere fieristico. L'eventuale accumulo e stoccaggio dei materiali di scarto è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

Devono essere rimosse eventuali tracce di vernici e di collante a pavimento causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti. Eventuali danni, attribuibili all'Espositore o suoi incaricati, sono allo stesso addebitati. Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni, Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che abbandonano i rifiuti all'interno del quartiere fieristico, applicando una penale di € 2.000 sommate alle spese dell'intero smaltimento e degli eventuali danni arrecati a Italian Exhibition Group S.p.A.

Nei casi di abbandono di rifiuti speciali pericolosi Italian Exhibition Group S.p.A. potrà provvedere anche a denunciare l'illecito alla pubblica autorità.

6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI

6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del Quartiere Fieristico gli Espositori dovranno osservare e far osservare agli allestitori dello stand la normativa di legge in materia di antincendio.

È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione.

È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.

Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fieristico.

L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fieristico di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

In ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- I pavimenti e le pareti devono avere classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e cielini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1IM;

Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.

Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili).

Gli arredi degli stand sono esclusi dall'applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

Impiego a pavimento:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A _{2FL} -s1), (A _{2FL} -s2), (B _{FL} -s1), (B _{FL} -s2)
II	Classe 2	(C _{FL} -s1), (C _{FL} -s2)

Impiego a parete:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)

Impiego a soffitto:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

NOTA: Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali ed i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Ogni Espositore o Suo Delegato, è tenuto a consegnare, nei tempi indicati nella Domanda di Partecipazione, la relativa documentazione attestante la reazione al fuoco dei materiali impiegati.

Dovrà pertanto caricare sul portale della sicurezza e/o consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico nello specifico:

- Ove venga impiegato materiale combustibile:
 - ✓ Dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo e la corretta posa del materiale impiegato per l'allestimento dello stand, conformemente a quanto indicato nei certificati di reazione al fuoco dei materiali.
- Ove venga impiegato materiale di classe 1, IM o pannelli combustibili protetti con vernice in classe 1, l'Espositore dovrà far pervenire:
 - ✓ Dichiarazione di corretta posa in opera da parte dell'installatore con allegato l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

I materiali omologati devono esser provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato.

Qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità. Ciascun venditore dovrà, sotto la propria responsabilità civile e penale dichiarare che il materiale venduto sia provvisto della dichiarazione di conformità specificando gli estremi dell'omologazione.

Per il materiale ignifugato: il "Certificato di ignifugazione" viene redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, all'interno dello stesso devono risultare:

- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: l'atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.
- f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno da sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità Italian Exhibition Group S.p.A., l'espositore ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A. e dei terzi medesimi, per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi, a risarcire direttamente eventuali danni subito direttamente da Italian Exhibition Group S.p.A..

7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO

7.1 LEGGI E REGOLAMENTI

Premesso che, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08, nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo, ai sensi dell'art. 26, diventa l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso.

All' Espositore spetta dunque nell'ambito dei lavori di costruzione, allestimento e arredo degli stand - in qualità di Committente - la messa in atto di tutte quelle azioni di prevenzione tese a far sì che l'attività lavorativa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza

L'Espositore, come ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività nel Quartiere Fieristico", è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed, in particolare, quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del Quartiere Fieristico, dovrà ottemperare a quanto segue:

- 1) in qualità di Committente, qualora ne sussistano le condizioni di applicazione, provvede all'attuazione delle misure indicate nel Decreto Interministeriale Palchi e Fiere, emanato il 22/07/2014. Qualora invece le attività non rientrino nel campo di applicazione del suddetto decreto, l'Espositore dovrà ottemperare a quanto previsto nell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 2) Qualora venga attuato il titolo IV del D.lgs. 81/08, il PSC redatto conformemente all'allegato III del Decreto del 22/07/2014, dovrà essere tenuto nello stand in tutte le fasi di lavoro al fine di essere seguito dalle imprese affidatarie e coordinato dalla ditta espositrice. Anche nel caso in cui sia prevista un'unica impresa, il datore di lavoro dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 3) verificare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa titolare del contratto di allestimento, nonché di ogni impresa esecutrice e lavoratore autonomo in subappalto. La verifica deve avvenire mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e/o di quant'altro previsto dalla normativa vigente. Ai sensi del citato decreto, art. 26, comma 4), il Committente risponde in solido con l'appaltatore per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi;
- 4) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, fornendo loro il Regolamento Tecnico, , il DUVRI della manifestazione, prodotto da Italian Exhibition Group S.p.A.;
- 5) cooperare, con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 6) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 7) esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5. Le Autorità di Vigilanza potranno richiedere la verifica dei contratti in caso di infortunio sul lavoro per le conseguenze dell'art. 26, comma 4;

- 8) nel caso vengano effettuate lavorazioni per l'installazione dello stand con proprio personale, provvedere alla valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e iscriversi in ogni caso al portale della Sicurezza come se fosse una ditta Allestitrice, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in sicurezza.

E' obbligo dell'Espositore conservare, presso lo stand, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, firmati da tutte le figure aziendali preposte ed interessate nella stesura degli stessi. I suddetti documenti dovranno essere a disposizione dell'Autorità di Vigilanza, per tutta la durata delle fasi di allestimento e disallestimento.

7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni sopra riportate costituirà fonte di responsabilità dell'Espositore per fatti pregiudizievoli da chiunque commessi nel Quartiere Fieristico, in relazione alle attività svolte per suo conto nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio dell'Evento.

Pertanto, l'Espositore si obbliga a risarcire i danni che direttamente o indirettamente dovessero derivarne a terzi o a Italian Exhibition Group S.p.A., sollevando quest'ultima da ogni richiesta, pretesa o rivalsa.

7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo vigente in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

L'inosservanza delle norme appena richiamate comporta l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo.

Italian Exhibition Group S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'espositore e delle imprese da questo incaricate".

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO

Per tutti coloro che locano un'Area Libera, al fine di ottenere il titolo di ingresso (badge Allestimento) per l'accesso al montaggio degli stand valido nel periodo di allestimento e disallestimento, è necessario caricare nel Safety Portal la seguente documentazione:

- **Progetti dello stand** completo si ogni allegato come indicato al par. 3.5
- **Progetto dell'impianto elettrico** ove necessario
- **Progetto delle strutture sospese** ove previsto
- **Progetto delle strutture particolari** ove previsto
- **Dichiarazione di conformità che attesti la classe di reazione al fuoco**, dei materiali impiegati per l'allestimento, conformi alla normativa sulla prevenzione incendi

Al termine delle operazioni di allestimento e comunque almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Evento dovrà essere caricata sul portale della sicurezza, al fine di ottenere l'erogazione di energia elettrica e l'autorizzazione all'apertura e all'utilizzo dello stand durante le giornate di apertura al pubblico, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte**, con allegato il certificato di abilitazione professionale dell'installatore come dalle normative vigenti in particolare al D.M. 37/2008, per le aziende installatrici iscritti agli albi professionali di un altro paese della Comunità Europea, alle equivalenti norme del paese di origine, completa degli allegati obbligatori previsti dal decreto sopra citato, completa di progetto dell'impianto elettrico se nel caso previsto
- **Dichiarazione di corretta installazione e posa dei materiali impiegati**
- **Certificazioni ed attestazioni per le eventuali strutture sospese**
- **Certificato di idoneità statica per opere ed allestimenti particolari**, quali stand bipiano, allestimenti con particolari configurazioni fuori schema, per cui Italian Exhibition Group S.p.A. richiede tale certificazione a firma di un professionista abilitato;
- **Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture**

9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI

9.1 IMPIANTI ELETTRICI

9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione

Italian Exhibition Group S.p.A. mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dall'Ente erogatore. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a Terzi.

Nei padiglioni sono presenti delle prese elettriche di servizio che possono essere utilizzate dagli Espositori e dagli Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili.

In tali periodi le prese di forza motrice allacciate agli stand non saranno attive, fintanto che non sarà consegnata la dichiarazione di conformità ad ultimazione dell'impianto a servizio dello stand. Eventuali prove degli impianti delle aree espositive, potranno essere effettuate mediante l'allacciamento ad un quadretto di cantiere certificato, previo accordo con Italian Exhibition Group S.p.A. per l'erogazione dell'energia minima necessaria a tale scopo. Agli inadempienti verranno applicate apposite sanzioni qualora non rispettino questa prescrizione.

9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi

La realizzazione degli impianti potrà essere eseguita a cura dell'Espositore, il quale ne sarà garante sotto ogni aspetto anche nel caso in cui appalti la realizzazione dell'impianto ad idonea ditta e/o elettricista.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 82, comma 1, lettera c, punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008: "l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori abilitati dal Datore di lavoro dell'impresa installatrice, ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (PES-PAV)".

Tutte le installazioni dovranno essere realizzate senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, alle Ditte espositrici confinanti. A valle della presa interbloccata sono a totale carico dell'Espositore e dell'Elettricista da questi incaricato il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti, tra le quali (di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione in vigore):

- Il D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- Le norme C.E.I.;
- Le norme armonizzate CENELEC;
- Le norme UNI;

È vietato effettuare in proprio, o tramite Terzi non autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.) e tendere o posare linee di servizi tecnologici a pavimento o in quota lungo i corridoi delle aree espositive.

L'Espositore è tenuto a verificare personalmente la rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Italian Exhibition Group S.p.A. e il personale autorizzato all'operazione, da ogni qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'emissione di tale controllo.

Ai fini della prevenzione incendi gli impianti elettrici non devono costituire causa primaria d'incendio e nemmeno devono costituire via privilegiata di propagazione per gli incendi.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a presentare a Italian Exhibition Group S.p.A., per ogni manifestazione, la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" prevista dal D.M. 37/2008 attestante la corrispondenza degli impianti

stessi alla regola d'arte con allegata la visura camerale dell'installatore.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per nazioni estere.

9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, al fine di permettere la verifica e l'allacciamento del posteggio da parte del personale di Italian Exhibition Group S.p.A. e permettere eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.

9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio

L'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del posteggio, a valle del punto presa messo a disposizione da Italian Exhibition Group S.p.A..

Il quadro dovrà avere un involucro di materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle norme di prodotto, avente un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Tutti gli interruttori ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase.

Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti del posteggio, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore quadro al pavimento finito del posteggio, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato sgombero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno del posteggio.

Nota: nel caso l'alimentazione del posteggio venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri, quanti saranno i punti presa utilizzati.

Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite del posteggio, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 m dal pavimento. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.

9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi

Interruttori	Devono essere di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità. Gli interruttori devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.
Potenza	La potenza massima di ogni circuito in partenza dall'interruttore interbloccato dei padiglioni non deve essere superiore a 2000 W.
Giunzioni	Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra devono essere realizzati con capicorda ed essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore.
Prese e spine	Le prese e le spine devono: • non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione di terra, garantire l'inaccessibilità alle parti in tensione, essere

	dotate di dispositivo di ritenuta; le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttore differenziale ed interruttore di protezione termica adeguata al carico e non superiore all'utenza della presa di allaccio di Italian Exhibition Group S.p.A..
Cavi	La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm². Il riferimento principale per la realizzazione di impianti elettrici di distribuzione all'interno degli stand è la Norma CEI 64/8 parte 7 (Ambienti e applicazioni particolari) sez. 711 - Fiere, mostre e stand. Per posa interna devono essere utilizzati cavi non propaganti l'incendio (CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi tossici LS0H (CEI 20-38): - Cavi unipolari: N07G9-K (CEI 20-22 + CEI 20-38) - Cavi multipolari: FG7OM1-0,6/1 KV (CEI 20-22 + CEI 20-38) Per posa esterna (all'aperto) - Cavi isolati 0,6/1 KV, i più diffusi oggi sono: FG7OR-0,6/1KV (CEI 20-22)
Messa a terra	Tutte le parti in tensione dell'impianto, le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche dei corpi illuminanti devono essere collegate all'impianto di terra (presente nel polo della presa del Quartiere Fieristico mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) conformemente alle norme CEI vigenti.
Comandi e protezioni	I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi. I portalampade per lampade ad incandescenza devono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle stesse possano effettuarsi senza toccare le parti in tensione.
Corpi illuminanti	I corpi illuminanti, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 m – 100/300 W, 1 m (CEI 64.8). Le lampade alogene devono essere protette da schermo di vetro. È preferibile l'utilizzo di lampade a basso consumo (led).
Protezioni contro sovratensioni e sovraccarichi	Si richiamano le indicazioni citate nelle norme CEI 64-8, concernenti rispettivamente "le misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti" e la "protezione delle condutture contro le sovracorrenti".
Insegne luminose	Le insegne luminose devono essere di tipo fisso e senza intermittenze. Inoltre, la tensione di alimentazione non deve essere superiore a 220 V e le insegne devono essere protette con schermi o altri dispositivi in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.
Apparecchi particolari	Le apparecchiature ad alta frequenza o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza devono essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo di queste apparecchiature. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".
Utilizzatori elettrici	Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos Φ non inferiore allo 0,9.

9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte degli incaricati di Italian Exhibition Group S.p.A. dell'effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti inseriti nei precedenti paragrafi e previa consegna all' Ufficio Operations della "Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" (D.M. 37/2008).

Tale verifica, tuttavia, non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

9.2 RESPONSABILITA'

L'Espositore è l'unico responsabile dei propri impianti.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'Espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso, per cause non imputabili a Italian Exhibition Group S.p.A. o per cause di forza maggiore.

10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI

10.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Definito nel Vademecum di manifestazione.

11. ASSICURAZIONI

11.1 ASSICURAZIONE – DANNI

L'Espositore **è obbligato** ad assicurare:

- la responsabilità civile per danni provocati a terzi ed ai propri dipendenti, nonché i danni provocati a Italian Exhibition Group S.p.A. ed ai suoi dipendenti e/o addetti;
- lo stand e quant'altro presente nello stand contro tutti i rischi (a puro titolo esemplificativo e non limitativo: furto, incendio, eventi dolosi in genere, danni da infiltrazioni o caduta d'acqua, eventi naturali in genere, rotture, rovine) per tutto il periodo di permanenza degli stessi, con esclusione della possibilità di rivalsa nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A..

L'Espositore ha l'obbligo di inviare copia della Polizza assicurativa stipulata, a copertura dei danni sopra indicati.

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni causati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati; Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni (diretti ed indiretti o perdite pecuniarie) o pregiudizi arrecati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

Di conseguenza Italian Exhibition Group S.p.A. non risarcisce eventuali danni derivanti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, da furti, incendi, esplosioni, eventi dolosi in genere, rotture, infiltrazioni d'acqua, eventi naturali in genere, e l'Espositore è responsabile di tutti i danni causati alle persone e alle cose, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dalle installazioni di impianti elettrici ed idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi ed oggetti detenuti a noleggio, dai mezzi di trasporto usati, dalle macchine in funzionamento e dal personale alle sue dipendenze.

12. SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

12.1 RIPROGRAMMAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE (*Svolgimento/Durata/Orari*)

L'organizzatore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di riprogrammare l'edizione di riferimento della manifestazione, anticipando o posticipando le date di svolgimento della stessa (comprese le fasi di allestimento e disallestimento) ad altro periodo dell'anno, dandone comunicazione scritta al partecipante. In tale ipotesi, la proposta di partecipazione controfirmata si intenderà comunque pienamente valida ed efficace per le nuove date dell'edizione di competenza e senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG. Il partecipante riceverà, quindi, le indicazioni tecniche inerenti le nuove date.

L'Organizzatore ha, altresì, la facoltà di modificare la durata e l'orario di apertura e chiusura della manifestazione, senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG. Con riferimento all'orario, si specifica che il partecipante può accedere al Quartiere Fieristico un'ora e mezza prima dell'apertura e deve abbandonare i locali alla chiusura programmata, salvo previa autorizzazione dell'Organizzatore al prolungamento della permanenza.

12.2 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Durante le manifestazioni, le emissioni sonore prodotte per qualsiasi motivo all'interno di uno stand non devono superare il valore di 65 dB(A). Eventuali dispositivi di amplificazione e diffusione sonora devono essere rivolti verso l'interno dello stand.

L'Organizzatore potrà intimare ad ogni Partecipante (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati qualora, ad insindacabile ed esclusivo giudizio dell'Organizzatore stesso, il livello di emissione sonora prodotto da apparecchiature o macchinari vari del Partecipante intimato risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato dall'Organizzatore.

In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico a dB addirittura inferiori a quelli indicati nel secondo capoverso, sono previste a carico dei Partecipanti inadempienti le seguenti sanzioni:

- A) alla prima infrazione ammonimento verbale;
- B) alla seconda infrazione richiamo scritto;
- C) dalla terza infrazione in poi l'Organizzatore si riserva la facoltà di interrompere la fornitura dell'energia elettrica (senza diritto alcuno da parte dell'azienda partecipante a rimborsi o risarcimenti di sorta). L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino ad un massimo di 3 ore, ad insindacabile discrezione dell'Organizzatore.

L'Organizzatore inoltre si riserva la facoltà di azionare le più opportune tutele in sede giudiziaria, al fine di farsi riconoscere il risarcimento dei danni subiti, trattandosi di grave inadempimento.

la quale l'Espositore è stato ammesso alla manifestazione.

13. GESTIONE DELLE EMERGENZE

13.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO

Nel caso si verificassero incendi o altre situazioni di pericolo, Italian Exhibition Group S.p.A. è dotata di un piano di emergenza di manifestazione allegato.